

Documento del 15 maggio classe 5ª A AFM

I.I.S. G.M.DEVILLA - SASSARI
Prot. 0007958 del 13/05/2024
IV (Entrata)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.M DEVILLA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V A AFM



Anno scolastico 2023/ 2024



Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla "
Via Monte Grappa, 2 tel. 079-210312 - FAX 079-2110031-Succursale Via Mons. Saba 079280748
SASSARI - C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43
I.T.G "Devilla" sez. associata SSSL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora - sez. associata SSTD029013
e-mail ssis02900r@istruzione.it - ssis02900r@pec.istruzione.it - <http://www.itgdevilla.edu.it>.

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

15 maggio 2024

(art17, comma1 del D.lgs. 62/2017 e O.M. N°65 del 26 Marzo 2024)
Deliberato dal Consiglio di classe in data
6 maggio 2024

Istituto Statale d'Istruzione Superiore

**Indirizzo: Amministrazione Finanze e
Marketing Classe: 5^a A**

Anno Scolastico 2023/24



**Il Dirigente Scolastico Prof.ssa
Maria Nicoletta Puggioni**

Componenti del Consiglio di Classe

Disciplin a	Docent e	Statu s
Italiano e Storia	Susanna Loche	Doc. A.T.I. in servizio
Lingua Inglese	Ilaria Sanna	Doc. A.T.I. in servizio
Lingua Francese	Maria Cristina Piana	Doc. A.T.I. in servizio
Matematica Supplente Matematica	Mauro Domenico Bozzo Marta Pulina	Doc. A.T.I. in servizio Doc. A.T.D. in servizio
Diritto/Economia Pubblica	Gigliola Carmen Puggioni	Doc. A.T.I. in servizio
Economia Aziendale	Gavino Franco Pittalis	Doc. A.T.I. in servizio
Scienze Motorie	Manuela Falchi	Doc. A.T.I. in servizio
Religione	Maria Pina Rubattu	Doc. A.T.I. in servizio
Sostegno	Maria Antonietta Nuvoli	Doc. A.T.I. in servizio
Sostegno	Irene Carru	Doc. A.T.I. in servizio
Sostegno	Antonella Gusai	Doc. A.T.I. in servizio
Sostegno	Maria Antonietta Usai	Doc. A.T.D. in servizio

Coordinatore della classe
Prof.ssa Susanna Loche

Susanna Loche

INDICE

1. Profilo professionale
2. Breve descrizione della scuola
3. Profilo della classe
 - 3.a Avvicendamento docenti
4. Percorso formativo:
 - 4.a Obiettivi educativi
 - 4.b Obiettivi didattici
 - 4.c Obiettivi raggiunti individualmente
 - 4.d Metodi, tempi e strumenti di lavoro
 - 4.e Spazi
 - 4.f Strumenti di valutazione e verifica adottati
 - 4.g Criteri di valutazione e misurazione
 - 4.h Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno
5. Tipologie di lavoro collegiale
6. Attività effettuate in preparazione dell'esame
7. Testi di letteratura svolti durante l'Anno Scolastico
8. Attività percorsi e progetti di Educazione Civica
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
10. Attività extracurricolari
 - 10.a Visite guidate e viaggi d'istruzione
 - 10.b Attività e progetti

Programmi delle varie discipline svolti durante l'anno scolastico

Griglia colloquio in venticinquesimi

Griglie prima prova scritta in quindicesimi

Griglia seconda prova scritta in decimi

Allegati al Documento:

- Relazioni del Consiglio di Classe sugli allievi diversamente abili
- Relazione sul PCTO
- Relazioni finali

**1. PROFILO
PROFESSIONALE**

Amministrazione- Finanza e Marketing
(DPR 88/2010 Allegato A e B)

Il profilo dei percorsi del settore economico e specificatamente dell'indirizzo AFM, si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovrebbero conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing. In particolare, dovrebbero essere in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. Strumenti organizzativi e metodologici Il percorso dell'istituto tecnico ad indirizzo AFM è caratterizzato da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e ai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio che, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica,

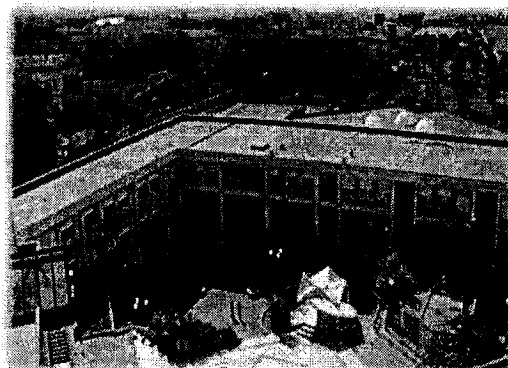
Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro. OMISSIS Gli stage, i tirocini e i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale. OMISSIS A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell'indirizzo AFM dovrebbe conseguire i risultati di apprendimento descritti nell'Allegato A, specificati in termini di competenze: generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

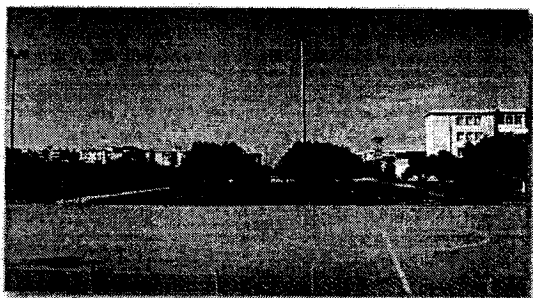
Materia di insegnamento	Quadro orario settimanale classe quinta
Italiano	4
Storia	2
Economia Aziendale	8
Diritto	3
Economia Politica	3
Lingua Inglese	3
Lingua francese	3
Matematica	3
Scienze Motorie e dello Sport	2
Religione/Attività alternativa	1
Totale ore settimanali	32

2. BREVE DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, in seguito al dimensionamento regionale delle scuole, è stato costituito l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla" che accorpa Istituti storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'Istituto Tecnico per Geometri "G.M. Devilla" e l'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessi - La Marmora". La sede centrale dell'Istituto con gli uffici di segreteria e la dirigenza è collocata in via Monte Grappa n.2. La succursale è sita in via Monsignor Saba.



L'aggregazione dei due Istituti caratterizzati da molteplici



percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale "Polo – Tecnico" in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività economiche connesse: il settore edile, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico - economici, finanziari e commerciali) quello informatico ed il

turismo. Attualmente si contano i seguenti indirizzi: Amministrazione Finanze e Marketing (AFM); Sistemi Informativi Aziendali (SIA); Turistico (TUR); Trasporti e Logistica (TL); Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT); Corso serale per adulti. Tutte le classi dell'Istituto rientrano nel nuovo ordinamento previsto dalla Riforma degli Istituti Tecnici (D.P.R. n°88/2010).

La scuola da quest'anno scolastico ha adottato il modello DADA (Didattica per ambienti di apprendimento), ciò ha reso necessario ripensare gli spazi afferenti a ciascuna disciplina dei due indirizzi: Economico e Tecnologico, ma soprattutto ha imposto di implementare in modo considerevole le aule laboratorio e le dotazioni informatiche in esse contenute, così da poter praticare una didattica meno tradizionale e più innovativa, sicuramente più motivante e vicina a studenti nativi digitali. La scuola si impegna da sempre nel proporre una modalità di insegnamento diversificato e quanto più possibile individualizzato, che offre varie opportunità di crescita ed è finalizzata al conseguimento di competenze culturali e professionali che garantiscono agli studenti una buona preparazione per accedere agli studi Universitari.

I locali sono ampi e luminosi, tutte le aule sono fornite di Smart Board o Lim; i laboratori di Indirizzo sono di ultima generazione e funzionano regolarmente. La scuola ha inoltre in dotazione numerose aule 3.0, un laboratorio linguistico dotato di impianto Dolby surround, un campo di calcetto, una pista

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

di atletica, una biblioteca contenente oltre 15.000 volumi, una biblioteca storica e un auditorium.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da 21 studenti, 11 alunne e 10 alunni, tutti, eccetto 3 studentesse ripetenti, provengono dalla classe IV A AFM.

Nel corso dell'anno la partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte è stata, tutto sommato, viva ed interessata, spicca nella classe un piccolo gruppo che ha manifestato nei cinque anni scolastici buone competenze nella maggior parte delle discipline e un atteggiamento costantemente serio e responsabile nello studio; di contro alcuni studenti hanno palesato carenze, sia specifiche che generali, dovute ad un bagaglio culturale piuttosto limitato, che non hanno loro consentito di pervenire ad una buona rielaborazione e strutturazione delle tematiche e moduli didattici affrontati nel percorso scolastico, pertanto la presentazione degli argomenti risulta spesso di tipo mnemonico a causa di una insufficiente capacità di strutturazione del discorso e rielaborazione critica dei contenuti.

In sintesi la classe appare quindi eterogenea sia dal punto di vista degli apprendimenti, che da quello degli interessi personali.

- Un gruppetto di allievi, supportato da una buona preparazione di base e da un solido metodo di studiosi è distinto per un serio metodo di studio, una partecipazione vivace e critica, un impegno costante agli stimoli offerti ed ha evidenziato un reale interesse al discorso culturale. Questi allievi hanno conseguito, nel corso dei quattro anni precedenti, una valutazione più che buona in tutte le discipline, riportando un più che discreto credito scolastico.
- Un altro gruppo ha partecipato alle attività didattiche con sufficiente interesse evidenziando un'adeguata preparazione.
- Altri alunni, non supportati da solide basi, presentano incertezze contenutistiche e lacune pregresse in molte discipline, lacune che non si sono impegnati a colmare a causa di un atteggiamento superficiale e poco consono ad un proficuo contesto scolastico; quest'ultimo gruppo attualmente non ha ancora mostrato di possedere le competenze e conoscenze necessarie per affrontare l'imminente Esame di Stato.

Nella classe sono inseriti tre studenti diversamente abili che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

Considerate le difficoltà di questi ultimi, meglio descritte negli allegati al presente documento, considerato altresì il metodo didattico adottato dagli insegnanti durante il quinquennio scolastico, del quale l'Esame di Stato deve essere la coerente conclusione, il C.d.C propone all'unanimità la presenza, in funzione di supporto didattico e psicologico dei tre discenti, delle insegnanti di Sostegno durante gli scritti e il colloquio d'Esame. La continuità didattica è stata garantita in quasi tutte le discipline ad eccezione di Scienze motorie

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

e Sportive, l'attuale docente, prof.ssa Falchi, si è avvicinata con il prof. Dettori, che dal settembre 2023 è in quiescenza, e di Matematica, il titolare è assente per motivi di salute ed è stato sostituito dalla prof.ssa Marta Pulina.

Il Consiglio di classe ha operato per migliorare e rafforzare un approccio allo studio più autonomo e consapevole al fine del raggiungimento degli obiettivi, da parte dei singoli, in relazione alle capacità di ognuno, pianificando un lavoro calibrato sia sulla base delle potenzialità che delle difficoltà che sono emerse nel corso dell'anno. Complessivamente il Consiglio di Classe ritiene che la maggior parte degli studenti posseda i prerequisiti necessari per affrontare l'Esame di Stato.

Nella tabella che segue è indicato l'avvicendamento dei docenti nel triennio.

3.A AVVICENDAMENTO DOCENTI

Disciplina	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano e Storia	Prof.ssa Loche	Prof.ssa Loche	Prof.ssa Loche
Lingua Inglese	Prof. Sanna	Prof. Sanna	Prof.ssa Sanna
Lingua Francese	Prof. Piana	Prof. Piana	Prof. Piana
Matematica	Prof. Bozzo	Prof. Bozzo	Prof. Bozzo
Ec. Aziendale	Prof. Sotgiu	Prof. Pittalis	Prof. Pittalis
Diritto ed Economia	Prof. Tidore	Prof. Puggioni	Prof. Puggioni
Scienze Motorie	Prof. Dettori	Prof. Dettori	Prof. Falchi
Religione	Prof. Rubattu	Prof. Rubattu	Prof. Rubattu
Sostegno	Prof. Maria Antonietta Nuvoli	Prof. Maria Antonietta Nuvoli	Prof. Maria Antonietta Nuvoli
Sostegno	Prof. Mirna Erre	Prof. Mirna Erre	Prof. Irene Carru
Sostegno			Prof. Antonella Gusai
Sostegno	Prof. M. Giovanna Marruncheddu	Prof. Maria Antonietta Usai	Prof. Maria Antonietta Usai

4. PERCORSO FORMATIVO

4.a Obiettivi educativi e comportamentali raggiunti dalla maggior parte degli studenti

- Organizzare il proprio apprendimento
- Elaborare un metodo di studio efficace
- Acquisire e interpretare le informazioni ricevute
- Comprendere messaggi di vario genere e di complessità diversa
- Utilizzare un linguaggio adeguato al contesto
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire in gruppo, riconoscendo le proprie e le altrui capacità
- Riconoscere diritti e doveri propri e altrui
- Risolvere problemi
- Rispetto di sé e degli altri, delle cose comuni e degli ambienti scolastici
- Rispetto dell'ambiente
- Disponibilità al confronto e alla tolleranza.
Assunzione di responsabilità e capacità di autocritica.
- Solidarietà sociale
- Frequenza regolare alle lezioni

4.b Obiettivi didattici

- Saper applicare corrette strategie di lavoro e di pianificazione del medesimo
- Ottimizzare l'impegno rispetto ai risultati
- sviluppare e consolidare le capacità logiche e critiche
- Comprendere e usare in modo appropriato i linguaggi specifici
- Saper organizzare, utilizzare e confrontare le informazioni autonomamente
- Essere consapevoli dell'interdisciplinarietà dei contenuti
- Essere capaci di argomentare le idee in modo adeguato sia a livello logico che espressivo
- Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite.
- Saper effettuare analisi corrette.
- Saper gestire autonomamente e in modo corretto situazioni nuove.
Saper utilizzare e produrre documentazione.
- Conoscenza e comprensione dei contenuti trattati
- Utilizzare una forma e un registro linguistici appropriati nella produzione scritta e orale

4.c Obiettivi raggiunti individualmente

Il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto proporzionalmente alle capacità, all'impegno e alla partecipazione dei singoli allievi, con una crescita nel corso del triennio. Sono emerse in particolare alcune eccellenze.

Le conoscenze e competenze raggiunte dagli studenti, come è già stato evidenziato nel profilo della classe, sono pertanto eterogenee poiché non sono in grado di rielaborare i contenuti usando un linguaggio appropriato, diversi studenti possiedono competenze solo di tipo esecutivo e ripetitivo e non hanno maturato un lessico ricco, assolutamente necessario nella trattazione dei moduli disciplinari e nei collegamenti interdisciplinari.

4.d Obiettivi trasversali condivisi dal c.d.c

- Acquisire competenze tecniche e pratiche nell'ambito professionale di indirizzo.
- Applicare con flessibilità e senso critico le competenze acquisite adattandole alle diverse situazioni comunicative.
- Sapersi orientare, attraverso esperienze guidate di moduli integrati, in percorsi tra due o più discipline.
- Individuare soluzioni a casi pratici attingendoli dalle conoscenze e competenze acquisite nelle discipline curricolari e in quelle relative all'area professionalizzante.

4.E METODI, TEMPI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">➤ Lezioni frontali➤ Lezioni partecipate➤ Flipped classroom➤ Cooperative learning➤ Learning by doing➤ Problem solving➤ Peer education➤ Attività progettuale➤ Esercitazioni di laboratorio➤ Studio di casi	<ul style="list-style-type: none">➤ Libro di testo➤ Manuali➤ Schede riassuntive➤ Mappe e presentazioni digitali prodotte dal docente➤ Piattaforme dedicate (Applicativi Workspaces Google)➤ Sitografia indicata dal docente➤ Altro

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

4.f SPAZI

- Aula
- Aule laboratorio
- Auditorium
- Aula Magna
- Biblioteca d'Istituto
- Palestra

4.g STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Gli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono stati valutati secondo i criteri indicati nella programmazione iniziale formulata dal Consiglio di Classe e secondo i parametri di riferimento programmati in sede di Collegio dei Docenti. Agli allievi diversamente abili è stato consentito l'uso di schemi e mappe e si è fatto riferimento ai nuclei tematici fondanti dei contenuti programmati, per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Numero di verifiche: sono state effettuate, nelle diverse discipline, come stabilito nei Dipartimenti, un numero minimo di due prove orali, scritte e pratiche a quadrimestre.

Tipologie delle prove utilizzate durante l'anno scolastico

Materia	Verifiche orali	Produzione scritta	Prove scritte/questionari	Prove semi strutturate	Esercizi	Prove pratiche	Casi studio
Italiano	X	X		X	X		
Educazione Civica	X		x				x
Storia	X		X	X			
Matematica	X		X	X	X		
Diritto	X		x				
Ec. Politica	X		X				
Ec. Aziendale	X		X	X	X		
Inglese	X	X	X	X	X		
Francese	X	X	X	X	X		
Scienze Motorie	X					X	
Religione	X						

4.h CRITERI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti criteri da attuare per la valutazione in itinere: impegno e partecipazione; acquisizione e conoscenze; elaborazione e conoscenze; autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze; abilità linguistiche espressive; coordinamento motorio. Le valutazioni sono state espressi in decimi secondo i parametri approvati dal Consiglio di Classe e inseriti nel PTOF.

Livelli di preparazione	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e rielaborazione
Ottimo	9/10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione- svolgimento delle tematiche proposte un'ottima padronanza di competenze e contenuti
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analoga buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti
Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti
Sufficiente	6	Essenziale, mnemonica e sul piano dello scritto con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e all'articolazione scritta degli argomenti proposti

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

Mediocre	5	Frammentaria e superficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento degli argomenti proposti
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze né effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti
Nulla	2/1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura

a.i ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il recupero delle carenze sul piano cognitivo è stato condotto in itinere da ciascun docente, anche con pause didattiche, secondo tempi e modi previsti dalle programmazioni per singole discipline. Il Consiglio di Classe ha programmato, dopo il primo quadrimestre, un recupero in itinere per le discipline nelle quali gli studenti hanno evidenziato difficoltà o comunque hanno riportato una valutazione negativa.

TIPOLOGIE LAVORO COLLEGIALE

Il lavoro collegiale del Consiglio di Classe si è così sviluppato:

- Formulazione della programmazione educativa e didattica
- Definizione parametri della valutazione, concordando livelli descrittivi di voto
- Verifica periodica dell'attività didattica
- Condivisione dei problemi evidenziati
- Attività di collaborazione
- Incontri formali (Consigli di Classe programmati)

5. ATTIVITÀ EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

9 Maggio 2024: Simulazione seconda prova scritta: Economia Aziendale (Svolgimento di un elaborato di Economia aziendale con analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio)

16 Maggio 2024: Simulazione prima prova scritta: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A) Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

8. ATTIVITÀ PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

*COORDINATRICE
PROF.SSA GIGLIOLA CARMEN PUGGIONI*

PREMESSA

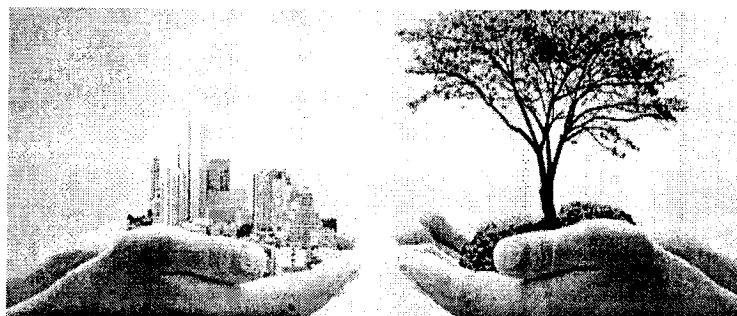
Il progetto è stato presentato dalla coordinatrice della Educazione civica ai colleghi nel corso del primo Consiglio di classe.

Le finalità di carattere generale e gli obiettivi declinati in senso interdisciplinare sono stati condivisi da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe.

La programmazione delle attività trasversali di Educazione civica è stata quindi allegata alla programmazione disciplinare del Consiglio di classe ad opera della coordinatrice di classe, prof.ssa Susanna Loche.

Il monitoraggio del regolare svolgimento delle attività collegiali, puntualmente verbalizzato nel Registro di classe, è stato svolto periodicamente.

PROGETTO SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA ATTIVA



IL PROGETTO

I Pilastri della Sostenibilità

Il termine sostenibilità è ampiamente utilizzato per indicare programmi, iniziative e azioni finalizzate alla conservazione di una particolare risorsa.

In realtà si riferisce a sei aree distinte perché il concetto può essere declinato in dimensioni di diverso genere:

- **Ambientale:** mantenere la possibilità di riprodurre le risorse naturali tutelandone le attitudini intrinseche e progettando strategie per il loro graduale, peculiare incremento;
- **Economica:** generare reddito all'interno di una popolazione e difendere le condizioni perché possa essere equamente distribuito e alimentato nel corso dell'articolato andamento ciclico dell'economia;
- **Sociale:** garantire condizioni di benessere umano nel senso del pieno riconoscimento dei diritti umani e di condizioni di vita accessibili di cui usufruire equamente;
- **Culturale:** concepire la cultura, la fonte primigenia del sapere, come il motore che conduce allo sviluppo umano in qualunque forma di consesso antropico;

- **Etico:** promuovere con ogni mezzo e in ogni contesto i principi ispiratori dell'azione individuale e sociale;
- **Politico:** orientarsi all'interno dei maggiori temi del dibattito culturale italiano e partecipare attivamente alla vita pubblica del proprio Paese.


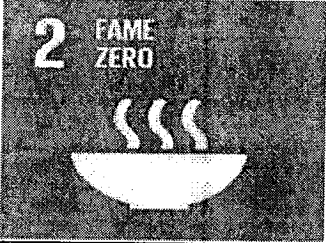
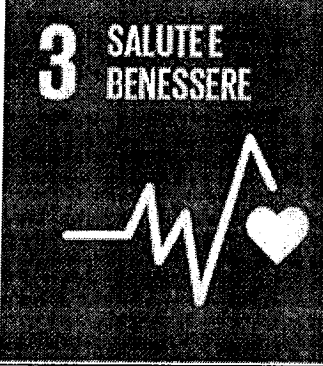
FINALITA'

In ciascuno di questi ambiti è possibile promuovere momenti di riflessione tra gli studenti e ispirare loro azioni programmatiche, nella consapevolezza che dall'azione individuale derivano conseguenze più rilevanti all'interno di un contesto più ampio in cui è opportuno partecipare e non delegare.



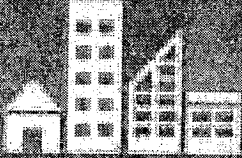


I principi ispiratori delle attività interdisciplinari sono stati forniti dalle diciassette aree di intervento indicate nell'AGENDA 2030.

AGENDA 2030

L'AGENDA 2030, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è composta da 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto, costituito da traguardi da raggiungere in diversi ambiti entro il 2030.

		<p>Obiettivo 1 - Sconfiggere la povertà Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza.</p>
<p>Obiettivo 2</p> <p>Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p>		
		<p>Obiettivo 3 - Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età Sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute, siano esse recenti o persistenti nel tempo</p>

<p>Obiettivo 4 - Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti</p> <p>La comunità internazionale ricorda l'importanza di un'istruzione e di una formazione di qualità per migliorare le condizioni di vita delle persone, delle comunità e delle società.</p>	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	
<p>5 UGUAGLIANZA DI GENERE</p> 	<p>Obiettivo 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze</p> <p>Ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.</p>	
<p>Obiettivo 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p> <p>Comprende oltre all'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, anche ulteriori sotto-obiettivi, per esempio per la protezione e la riabilitazione di ecosistemi legati all'acqua (tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi e laghi).</p>	<p>6 ACQUA PULITA E IGIENE</p> 	
<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p>Obiettivo 7 - Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti</p> <p>Traguardi che indirizzano verso nuove pratiche per l'accesso energetico e mirano ad azioni in grado di migliorare l'efficienza energetica e la ricerca di fonti pulite.</p>	
<p>Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.</p>	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	

<p>9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>Obiettivo 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione</p> <p>I traguardi di questo obiettivo comprendono lo sviluppo di infrastrutture di qualità, l'aumento di investimenti in piccole e medie imprese industriali e, infine, la riconfigurazione dell'industria in un'ottica di sostenibilità per l'ambiente attraverso i progressi della ricerca scientifica in ambito tecnologico.</p>
<p>Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi</p> <p>Mira a ridurre le disuguaglianze tra gli Stati e al loro interno attraverso la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di tutti i cittadini, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia e religione.</p>	<p>10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 
<p>11 CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI</p> 	<p>Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>Mira a ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti.</p>
<p>Obiettivo 12 - Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili</p> <p>Promuove l'attuazione del programma decennale dell'ONU per un modello di consumo e di produzione sostenibile.</p>	<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 
<p>13 AGIRE PER IL CLIMA</p> 	<p>Obiettivo 13 - Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze</p> <p>Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze. Il cambiamento climatico rappresenta una sfida centrale per lo sviluppo sostenibile.</p>

<p>Obiettivo 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.</p>	
	<p>Obiettivo 15 - Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità</p> <p>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.</p>
<p>Obiettivo 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli</p> <p>Dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.</p>	
	<p>Obiettivo 17 - Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>I Paesi più sviluppati ribadiscono l'assenso a destinare lo 0,7 per cento del loro prodotto interno lordo all'aiuto pubblico allo sviluppo.</p>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'AGENDA 2030 ha costituito il filo conduttore con cui il Consiglio di classe ha programmato le attività di valenza interdisciplinare.

La progettazione ha fatto costante riferimento alle competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- **Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini**

<p>dell'apprendimento permanente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ➤ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e metacognitivi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 		
<p>IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO LE SEGUENTI ATTIVITÀ</p>		
<p>CONTENUTI:</p>	<p>FINALITA' DI CARATTERE GENERALE</p>	
<p><u>Diritto:</u> Il concetto di legalità nelle sue articolate declinazioni. Il rapporto tra legalità, giustizia e libertà.</p> <p>La normativa sul patrimonio culturale e ambientale come bene comune, memoria e simbolo dell'identità culturale e storica del territorio di appartenenza.</p> <p>La tutela delle donne e la violenza di genere. Aspetti etici, giuridici e sociali.</p> <p><u>Italiano</u> La parità di genere, la violenza di genere e il femminicidio La violenza di genere</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità' e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alle variegatae forme di illegalità diffusa.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, economici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il progetto fa riferimento ai profili etici e operativi suggeriti nell'agenda 2030 come insieme di azioni volte a promuovere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.</p>	
<p><u>Inglese</u> Il cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti: rischi connessi all'uso della chat. Cyberbullismo e violazione della legge. Atti illeciti e aspetto etico della comunicazione. i valori per una comunicazione più umana • competenze: comprendere la dimensione umana della comunicazione • metodologie: lezione frontale e partecipata • verifiche: tenderanno a valutare l'interesse, il livello di partecipazione e la consapevolezza acquisita sui temi trattati <p>Risultato atteso : riflettere sull'aspetto etico legato al cyberbullismo</p>	
<p>Pianificazione contenuti:</p>		<p>Num. Ore</p>
<p>Contenuti lezione Diritto</p>	<p>La classe partecipa alla cerimonia di conferimento della laurea honoris causa alla poetessa Edith Bruck nell'aula magna dell'università .</p>	<p>28/09/23 3 ore</p>
<p>Contenuti lezione Diritto</p>	<p>percorso sulla parità di genere. Formazione lavori di gruppo per la predisposizione del questionario e lo svolgimento dell' intervista alla</p>	<p>9/10/23 2 ore *</p>

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

	psicologa del Centro aurora.	10 ore
Contenuti lezione diritto	Partecipazione alla giornata organizzata dall'istituto per manifestare contro la violenza sulle donne. Progetto aurora	24 novembre 3 ore
Contenuti lezione diritto	Convegno in auditorium sul progetto parco dell'Asinara	3 ore
Contenuti lezione diritto La tutela dei diritti umani	visione del film "Io capitano" di Matteo Garrone. Riflessioni sulla tratta dei migranti e la condizione dello straniero in Italia.	3 ore Primo quadrimestre
Contenuti lezione Scienze motorie Agenda 2030 (salute e benessere)	Obiettivo 3 - garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età	2 ore (primo quadrimestre)
Contenuti lezione	i 17 obiettivi dell'agenda 2030	3 ore
Religione	Visione dei film "alla luce del sole"	2 ore
Contenuti lezione francese	Olympe de gouges:visione guidata video : une pionnière des droits des femmes	1 ore (1 q) 18/11/23
Contenuti lezione francese	Olympe des gouges:declarations des droits des femmes	1 ore (1 q) 22/11/23
Contenuti lezione francese	Travail d'évaluation:comparaison entre la carte des droits de l'homme et la carte des droits des femmes	1 ore (1 q) 02/12/23
Contenuti lezione Economia aziendale	Si è analizzato il punto 9 del progetto con ricerche individuali in laboratorio di informatica per complessive 5 ore. Gli studenti hanno poi presentato i lavori individuali tramite slide alla classe e ai docenti.	5 ore Ore 5
Totale ore		38
Bibliografia e fonti		
Materiali	Normativa di riferimento Convegni in auditorium Proiezioni cinematografiche Video - filmati rai per la scuola Lectio magistralis per il conferimento della laurea honoris causa a Edith Bruck	
Tempi	Primo - secondo quadrimestre	
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione applicazione • Ricerca indagine • Laboratorio didattico • Scoperta guidata • Attività di laboratori 	
Prodotto finale	I progetti e gli elaborati prodotti dagli studenti sono stati differenziati per campo d'indagine.	
Valutazione	Il consiglio di classe si attiene alle linee guida fornite dal ministero sulla valutazione delle conoscenze e abilità acquisite, dei comportamenti e degli atteggiamenti dimostrati nei confronti delle attività proposte e rielaborate in maniera coerente alle indicazioni ricevute.	

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

10.a Visite guidate e viaggi d'Istruzione

La classe non ha partecipato ad alcun viaggio di Istruzione.

10.b Attività e progetti (nel corso del triennio)

1. Certificazioni di Lingua Straniera
2. Attività di Orientamento organizzate dalle Università di Cagliari
3. Job Day presso Promo Camera Sassari
4. Attività di solidarietà e volontariato
5. Attività sportive organizzate dalla scuola
6. Progetto Educazione alla salute (CIC)
7. Incontro con esperti del settore finanziario
8. Corso sulla sicurezza
9. Conferenze sui temi della legalità
10. Progetto “La Nuova@ Scuola” in collaborazione con la Nuova Sardegna
11. A colloquio con i Grandi. Incontro con Fabrizio Barca
12. Visita presso la Biblioteca Universitaria della mostra “Le madri della Costituzione”
13. Partecipazione aula magna Università di Sassari conferimento Laurea honoris causa a Edith Bruck
14. Partecipazione Convegno con i magistrati della Corte d’Appello di Cagliari
15. Partecipazione manifestazione sulla legalità organizzata dal Consiglio dell’Ordine forense di Sassari alla presenza della Presidente della Corte di Cassazione Margherita Cassano
16. Visita alla Brigata Sassari

PROGRAMMI SVOLTI

Lo svolgimento dei programmi, comprende quanto realmente effettuato alla data del 15/05/2024 e quanto si prevede svolgere dal 16/05/2024 al termine dell'attività didattica.

Programma di ECONOMIA PUBBLICA
Docente Gigliola Carmen Puggioni

LIBRO DI TESTO: "Economia pubblica attiva", Aime, Pastorino, Tramontana

TEMA 1

LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE

Lezione 1

La scienza delle finanze o Economia pubblica

L'Economia pubblica: presupposto e oggetto.

Le fonti normative che regolano la finanza pubblica.

Le origini storiche e i principali studiosi.

Lezione 2

I beni e i servizi pubblici

I beni economici pubblici.

La classificazione giuridica dei beni pubblici.

I servizi pubblici.

I merit goods.

Il rispetto e la tutela dei beni culturali e ambientali italiani.

Lezione 3

I soggetti della finanza pubblica

Le pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Le Pubbliche Amministrazioni in ambito finanziario e tributario.

La riforma della Pubblica Amministrazione.

Libro di testo: "Economia pubblica attiva", Aime, Pastorino, Tramontana.

Lezione 4

Le imprese pubbliche ieri e oggi

Le imprese pubbliche.

Le imprese degli enti locali.

Qual è lo scopo delle imprese pubbliche?

La criticità delle imprese pubbliche.

Lezione 5

L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica.

Il ruolo neutrale dello Stato in economia e la finanza neutrale.

Il ruolo attivo dello Stato in economia.

La finanza pubblica congiunturale o ciclica.

La finanza pubblica sociale.

La finanza pubblica congiunturale.

La finanza pubblica etica.

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

Lezione 6

Le politiche economiche
Le politiche economiche.
Le politiche monetarie dell'EUROZONA.
Le politiche antinflazionistiche.
Le politiche anticicliche.

Lezione 7

Le politiche della finanza pubblica
Le politiche economiche dello Stato.
La politica finanziaria.
La politica dei redditi.
La politica dei prezzi.

TEMA 2

Le entrate e le spese pubbliche

Lezione 1

Le entrate pubbliche
Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie.
La classificazione delle entrate pubbliche.
La voluntary disclosure.

Lezione 2

Le entrate tributarie
Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base.
I principi costituzionali relativi al sistema tributario.
Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie.

Lezione 3

Imposte, tasse e contributi
L'imposta.
La tassa.
Il contributo.

Lezione 4

Gli effetti economici delle entrate tributarie
Gli effetti micro e macro economici dei tributi e il contrasto all'evasione.
Gli effetti economici dei tributi.
La lotta all'evasione fiscale.

Lezione 5

Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici
I prezzi pubblici.
Il debito pubblico.

Lezione 6

La spesa pubblica e la politica della
spesa pubblica

La spesa pubblica.
La classificazione delle spese pubbliche.
Le finalità e gli effetti della politica della spesa pubblica.

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

Lezione 7

L'espansione della spesa pubblica

L'aumento della spesa pubblica a partire dal 1862.

Le principali cause di espansione della spesa pubblica.

La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica.

TEMA 3

IL BILANCIO DELLO STATO

Lezione 1

La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica

La contabilità pubblica.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Ragioneria generale dello Stato.

I principali documenti di finanza pubblica.

Lezione 2

La normativa in materia di bilancio

La governance europea.

Il Patto di stabilità e crescita.

Il semestre europeo.

Il Fiscal compact.

La normativa costituzionale.

La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato.

Lezione 3

Il Bilancio dello Stato

La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato.

Le funzioni del Bilancio dello Stato.

I principi del Bilancio dello Stato.

Lezione 4

Il Bilancio di previsione

La struttura del Bilancio di previsione.

Lezione 6

Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato.

Il Documento di economia e finanza (DEF).

Il Documento programmatico di Bilancio (DPB).

Il Rendiconto generale dello Stato.

Lezione 7

La gestione e il controllo del Bilancio e dei documenti di Finanza pubblica.

L'esercizio provvisorio del Bilancio.

La gestione del Bilancio.

I controlli sul Bilancio e sulla gestione finanziaria.

La spending review.

I controlli della Corte dei conti

Lezione 7

Le politiche della finanza pubblica

Le politiche economiche dello Stato.

La politica finanziaria.

La politica dei redditi.

La politica dei prezzi.

TEMA 2 LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE

Lezione 1
Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche tributarie ed extratributarie.
La classificazione delle entrate pubbliche.
La voluntary disclosure.

Lezione 2
Le entrate tributarie

Le entrate tributarie: principi giuridici e nozioni di base.
I principi costituzionali relativi al sistema tributario.
Le nozioni di base comuni alle entrate tributarie.

Lezione 3
Imposte, tasse e contributi

L'imposta.
La tassa.
Il contributo.

Lezione 4
Gli effetti economici delle entrate tributarie

Gli effetti micro e macro economici dei tributi e il contrasto all'evasione.
Gli effetti economici dei tributi.
La lotta all'evasione fiscale.

Lezione 5
Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici

I prezzi pubblici.
Il debito pubblico.

Lezione 6
La spesa pubblica e la politica della
spesa pubblica

La spesa pubblica.
La classificazione delle spese pubbliche.
Le finalità e gli effetti della politica della spesa pubblica.

Lezione 7
L'espansione della spesa pubblica

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

L'aumento della spesa pubblica a partire dal 1862.
Le principali cause di espansione della spesa pubblica.
La necessità di contenere e di monitorare la spesa pubblica.

TEMA 3

IL BILANCIO DELLO STATO

Lezione 1

La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica

La contabilità pubblica.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
La Ragioneria generale dello Stato.
I principali documenti di finanza pubblica.

Lezione 2

La normativa in materia di bilancio

La governance europea.
Il Patto di stabilità e crescita.
Il semestre europeo.
Il Fiscal compact.
La normativa costituzionale.
La legislazione ordinaria in materia di bilancio dello Stato.

Lezione 3

Il Bilancio dello Stato

La nozione e le caratteristiche del Bilancio dello Stato.
Le funzioni del Bilancio dello Stato.
I principi del Bilancio dello Stato.

Lezione 4

Il Bilancio di previsione

La struttura del Bilancio di previsione.

Lezione 6

Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato.

Il Documento di economia e finanza (DEF).
Il Documento programmatico di Bilancio (DPB).
Il Rendiconto generale dello Stato.

Lezione 7

La gestione e il controllo del Bilancio e dei documenti di Finanza pubblica.

L'esercizio provvisorio del Bilancio.

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

La gestione del Bilancio.
I controlli sul Bilancio e sulla gestione finanziaria.
La spending review.
I controlli della Corte dei conti.

TEMA 4 LE IMPOSTE DIRETTE

Lezione 1
Il codice fiscale, le imposte dirette e l'IRPEF

Il codice fiscale.
L'anagrafe tributaria.
Le imposte dirette.
Le caratteristiche dell'Irpef.
Imposta progressiva e flat tax (o ad aliquota unica).

Lezione 2

I soggetti passivi dell'Irpef.
La base imponibile ai fini Irpef.

TEMA 5 LE IMPOSTE INDIRETTE

Lezione 1
Le imposte indirette e le caratteristiche dell'IVA

Imposte dirette e indirette a confronto.
Le caratteristiche dell'IVA.
I soggetti passivi dell'IVA.

L'insegnante
Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni



PROGRAMMA DI DIRITTO

Docente Gigliola Carmen Puggioni
Libro Di Testo: Libro di Testo
"Diritto"
Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco
LE MONNIER SCUOLA

PRE -REQUISITI

LE FONTI DEL DIRITTO

Definizione e categorie.

Principio di gerarchia.

LO STATO

Nascita del concetto di Stato in senso moderno: le origini.

Gli elementi costitutivi.

La sovranità. Nozione e caratteri fondanti.

Approfondimento: Evoluzione storica del concetto di sovranità.

U.D.A. 1

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

La Costituzione: nascita, caratteri, struttura

La nascita della Costituzione.

La struttura della Costituzione.

Approfondimento: Le Madri della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione

La democrazia.

I diritti di libertà e i doveri.

Il principio di uguaglianza.

L'internazionalismo.

Approfondimento: L' art. 9 della Costituzione e la tutela del patrimonio culturale.

Il Codice dei beni culturali.

I principi della forma di governo

I caratteri della forma di governo.

La separazione dei poteri.

La rappresentanza.

Il sistema parlamentare.

Il regime dei partiti.

Approfondimento: La testimonianza di Edith Bruck.

U.D.A. 2

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento

Il bicameralismo.

Le norme elettorali per il Parlamento.

La legislatura.
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie.
L'organizzazione interna delle Camere.
La legislazione ordinaria.
La legislazione costituzionale.
Approfondimento: La nascita del Parlamento in Italia.

Il Governo

Introduzione.
La formazione del Governo.
Il rapporto di fiducia.
La struttura e i poteri del Governo.
I poteri legislativi.
I poteri regolamentari.

I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali.
La soggezione dei giudici soltanto alla legge.
L'indipendenza dei giudici.
I caratteri della giurisdizione.
Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio.

Approfondimento: Manifestazione sulla LEGALITA' del Consiglio dell'Ordine Forense di Sassari.

La Corte dei conti.
Approfondimento: Convegno sulla funzione della Magistratura contabile.

Il Presidente della Repubblica

Caratteri generali.
La politicità delle funzioni presidenziali.
Elezione, durata in carica, supplenza.
I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale.
I poteri di rappresentanza nazionale.
Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale.

La Corte costituzionale

La giustizia costituzionale in generale.
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale.
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.
I conflitti costituzionali.
Il referendum abrogativo.

U.D.A. 3

Le Regioni e gli Enti Locali

Autonomia e decentramento

La Repubblica una e indivisibile: breve storia.

L'art. 5 della Costituzione: autonomia e decentramento.

Progressivo decentramento.

La riforma del titolo V: i principi.

Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni.

Il riparto delle competenze.

Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative.

Il federalismo fiscale.

Approfondimento: Autonomia differenziata: la normativa.

La riforma approvata in Senato.

Materiale per il convegno con Fabrizio Barca.

Le Regioni *

Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario.

Gli Statuti regionali.

L'organizzazione delle Regioni.

Le Regioni e l'Unione Europea.

I Comuni, le città metropolitane e le Province *

I Comuni in generale.

L'organizzazione dei Comuni.

La durata degli organi comunali.

Le funzioni del Comune.

Le città metropolitane.

La Provincia.

U.D.A. 5

ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'Unione Europea *

Il processo di integrazione europea.

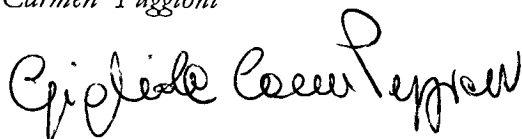
Le tappe salienti del processo e la Costituzione europea.

L'organizzazione dell'U.E.

* Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

L'insegnante

Prof.ssa Gigliola Carmen Puggioni



PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente Susanna Loche

LIBRO DI TESTO “Le Porte della Letteratura” - Volume 3 - Dalla Fine Dell' '800 A Oggi
di Roncoroni-Cappellini- Sada – Editore Signorielli Scuola

Definizione dei contenuti disciplinari italiano

Modulo 1

L'eta' del Positivismo

Il Positivismo- Il romanzo realista La letteratura naturalista- La letteratura verista-
Giovanni Verga: Rosso Malpelo

Modulo 2

Il Decadentismo

Il Simbolismo- La reazione al Positivismo- La crisi della ragione- La letteratura decadente- L' Estetismo- Il
superuomo- L'inetto

Modulo 3

Le Avanguardie Storiche: Futurismo e Dadaismo

Modulo 4 G. Pascoli

Pensiero e poetica

Il fanciullino

Lecture

Da “Myricae”

Lavandare

Novembre

L'assiuolo

X Agosto

Da “Canti di Castelvecchio”

Il gelsomino notturno

Modulo 5 L. Pirandello

Pensiero e poetica

L'Umorismo

Le tre fasi del teatro pirandelliano

Da “Novelle per un anno”

La patente

La carriola

Il treno ha fischiato

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Cambio treno”

Da “L'Umorismo”: “La vecchia signora parata come un pappagallo”

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

Modulo 6 I. Svevo

La coscienza di Zeno: l'impianto narrativo- L'importanza e le caratteristiche dell'opera

Modulo 7 G. Ungaretti

Pensiero e poetica

Le raccolte "Allegria di naufragi" e "Il dolore"

Da "L'allegria"

Soldati

Veglia

San Martino del Carso

I fiumi

Da "Il dolore"

Non gridate più

Il Modulo 8 verrà sviluppato dopo il 15 maggio

Modulo 8 MONTALE La vita- Le opere- Il pensiero- La poetica. La dolorosa esperienza del vivere- L'evoluzione della figura femminile- Le scelte poetiche e stilistiche.

Letture:

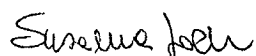
Spesso il male di vivere ho incontrato,

I limoni- da Ossi di seppia (1925).

Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale, da Satura (1971).

L'insegnante

Prof.ssa Susanna Loche



Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

PROGRAMMA DI STORIA

Docente Susanna

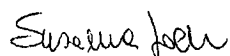
LIBRO/I DI TESTO E' Storia - Volume 3 – SEI Editore

Definizione dei contenuti disciplinari storia

- MODULO 1 L'Imperialismo e il colonialismo della seconda metà dell'800
- MODULO 2 La Grande Guerra e il nuovo ordine europeo e mondiale.
- MODULO 3 I Trattati di pace del I Dopoguerra
- MODULO 4 La Rivoluzione russa e lo Stalinismo
- MODULO 5 Il Fascismo
- MODULO 6 La crisi del '29 e il New deal
- MODULO 7 Il Nazismo
- MODULO 8 La La Seconda Guerra Mondiale
- MODULO 9 Il nuovo ordine nazista e la Shoa'
- MODULO 10 L'Italia repubblicana (Modulo da sviluppare dopo il 15 maggio)

L'insegnante

Prof.ssa Susanna Loche



PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE A/S 2023 - 2024

Prof.: Pittalis Gavino Franco

Libro di testo: Master 5 in Economia aziendale

Autori: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato

Finalità dell'insegnamento

Considerando le difficoltà che si sono presentate nella realizzazione di un programma ministeriale assai vasto, come previsto anche dalle finalità individuate dalla riunione di dipartimento, il docente ha cercato di realizzare il seguente lavoro:

- Analizzare le imprese industriali negli aspetti gestionali, strutturali e contabili con il:
- Sapere le caratteristiche della produzione industriale, le principali classificazioni delle imprese industriali, la tipica composizione del patrimonio delle imprese del settore industriale, l'organizzazione del fattore umano e delle risorse tecnico produttive; la gestione delle imprese industriali con i suoi settori, gli aspetti tipici e le principali scelte operative che le caratterizzano; il sistema informativo delle imprese industriali e la sua articolazione, la contabilità generale e il bilancio di esercizio delle imprese industriali.
- Saper fare: riconoscere le imprese industriali e classificarle sulla base di differenti criteri; riconoscere con riferimento ad alcuni casi concreti i caratteri della struttura patrimoniale delle imprese industriali; individuare i tipici settori della gestione e i processi che li determinano; comporre le scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura nelle quali si concretizza la contabilità generale delle imprese industriali; redigere il bilancio di esercizio tenendo conto delle disposizioni del Codice Civile.

- Analizzare il bilancio di esercizio e la relativa revisione contabile:
- Sapere le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi, analisi e criteri di riclassificazione dei bilanci in funzione delle analisi; i diversi tipi di indicatori; il coordinamento a sistema degli indici e la loro lettura unitaria.
- Saper fare: riclassificare il bilancio in funzione dell'analisi; calcolare i principali indici di bilancio; coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa.

- Analizzare la pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione.
- Sapere l'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE), la programmazione e il controllo della gestione.
- Saper fare: redigere i budget settoriali.

Obiettivi specifici

L'economia aziendale della classe quinta ha avuto come scopo sia il consolidamento e il completamento delle conoscenze della contabilità generale, sia l'analisi delle principali forme e strutture societarie, la gestione dei beni strumentali, del personale.

Obiettivi trasversali

L'economia aziendale ha avuto come scopo di far acquisire agli studenti diverse tipologie di capacità:

- Ricercare e far acquisire le informazioni;
- Lavorare in modo autonomo;
- Saper argomentare con logica le tematiche oggetto di studio disciplinare e interdisciplinare;
- Saper collegare ed analizzare i problemi facendo analisi e deduzioni, saper ricercare le fonti;
- Saper esprimere abilità linguistiche ed espressive per esporre in forma scritta e orale le conoscenze tecniche acquisite.

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

Moduli

Tempi di attuazione:

gli argomenti, diversi tra loro, si sono svolti adattando il programma alle esigenze e ai tempi della classe.

Metodo di insegnamento

I vari argomenti del programma si sono svolti facendo ricorso sia alla lezione frontale nei momenti dell'analisi di raccordo tra le varie unità didattiche, sia mediante esercitazioni individuali insieme al docente allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite; sia con l'utilizzo di riviste e giornali specializzati in argomenti attinenti la materia.

Strumenti di lavoro

Libro di testo, giornali e riviste specializzate, fotocopie, codice civile, laboratorio informatica.

Verifiche e valutazioni

Si sono svolte almeno 2 prove scritte e 2 verifiche orali per quadrimestre per alunno.

MODULI DIDATTICI DI ECONOMIA AZIENDALE

UNITA' A – Aspetti economico- aziendali delle imprese industriali

- L. 1: Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- L. 2: La gestione delle imprese industriali e i suoi processi
- L. 3: Settori e aspetti della gestione industriale
- L. 4: La contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali
- L. 5: Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali: brevi richiami
- L. 9: Scritture di riepilogo e di chiusura dei conti
- L.10: Il bilancio di esercizio: richiami
- L.11: Il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
- L.12: I principi contabili nazionali
- L.15: La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedura

UNITA' B – Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- L. 1: L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
- L. 2: Le analisi di bilancio per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
- L. 3: La rielaborazione del conto economico
- L. 4: L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda
- L. 5: L'analisi della situazione finanziaria
- L. 6: L'analisi della situazione economica
- L. 7: Il coordinamento degli indici di bilancio
- L. 8: Analisi di bilancio per indici: il caso della Roland Shoes
- L. 9: L'analisi di bilancio per flussi: generalità
- L.10: La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto
- L.11: Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto parte Sezione I

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

UNITA' D – La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

L.15: Il controllo della gestione e i suoi strumenti

L.16: Il budget e la sua articolazione

L.17: La formazione dei budget settoriali

L.20: Il controllo budgetario e il sistema di reporting

L.23: IL Business plan: parte descrittiva

L.24: IL Business plan: Il piano economico-finanziario.

UNITA' E – Politiche di mercato e piani di marketing

L.1: Il marketing

L.2: Gli elementi del marketing.

Il docente

Gavino Franco Pittalis

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Docente Mauro Bozzo supplente Pulina Marta

LIBRI DI TESTO: Matematica Rosso 5, Bergamini, Barozzi, Trifone

La matematica e l'economia:

- l'impresa ed il costo totale di produzione;
- punto di equilibrio;
- costo medio di produzione;
- ricavi;
- profitti.

Ricerca operativa

- ricerca operativa, cenni storici;
- caratteri, strumenti e problemi tipici della ricerca operativa;
- modello matematico;
- problemi di scelta;
- classificazione dei problemi di scelta;
- fasi attraverso cui passa un problema di scelta;

Problemi di scelta in condizione di certezza, con effetti immediati

- problemi in una variabile e funzioni obiettivo con definizione unica: caso continuo;
- determinazione del minimo costo, del massimo ricavo e del profitto;
- problemi di scelta fra più alternative.
- il problema delle scorte.

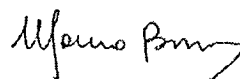
Problemi di scelta in condizione di certezza, con effetti differiti

- il metodo dell'attualizzazione;
- il calcolo del REA;
- il calcolo dell'onere medio annuo;
- il calcolo del TIR

Programmazione lineare

- definizioni e generalità;
- impostazione di modelli matematici;
- funzioni in due variabili indipendenti;
- risoluzione di sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
- risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico

L'insegnante
Professor Mauro Bozzo



Prof.ssa Pulina Marta



PROGRAMMA DI SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE
Docente Maria Cristina PIANA

LIBRO DI TESTO: Echanges, Marché conclu
L'Homme au masque de fer - A. Dumas

GRAMMAIRE dal libro di testo ECHANGES

MODULO 1. Ripasso delle strutture linguistico - grammaticali pregresse, della fonetica ed esercizio alla lettura e alla produzione scritta e orale propedeutici alla comunicazione in lingua straniera

MODULO 2 LETTURA, COMMENTO E TRADUZIONE DEL TESTO
« L'HOMME AU MASQUE EN FER » A.DUMAS

MICROLINGUA dal libro Marché conclu

MODULO 3 Ripasso dei contenuti svolti negli anni scolastici precedenti: La communication écrite la lettre formelle: elementi struttura; comunicaton orale: parler au téléphone L'impresa, l'organigramma, le banche, la borsa.

MODULO 4 - Le Marketing: L'étude de marché, le marketing mix, la politique de communication.

MODULO 5 - la transaction commerciale: L'offre et la negotiation. La commande; La livraison.

MODULO 6 - La facturation et le règlement.

MODULO 7 France Physique et administrative; Paris et ses monuments.

MODULO 8 France politique: Institutions françaises, italiennes.

L'insegnante
Prof.ssa Maria Cristina Piana



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

L'insegnante

Professoressa Ilaria Sanna

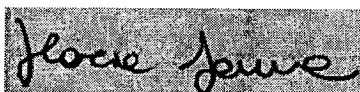
Testo in adozione Business Plan Plus

Phippa Bowen- Margherita Cumino Petrini Editore

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Sanna
Business Transaction
Module 4: Enquiring
Foreign trade terms
Risk assessment: exporter and importer; highest and lowest risk
Sales contract
Incoterms (INTERNATIONAL COMMERCIAL TERMS)
Methods of payments
Open account
Bank transfer
Documentary collection
Documentary letter of credit (L/C)
Payment in advance
Module 5: Ordering
International trade documents: invoicing, pro-forma invoice, commercial invoice, E invoice
Customs procedures
Granting and refusing requests
Enquiries
Telephone enquiries
E-mail enquiries
Letters of enquiry
Replies to enquiries
Written replies to enquiries
Replying to and modifying an order
Telephone orders
Written orders
Replay to orders
Cultural context
The UK: Geografia e sistema politico
The USA: Geografia e sistema politico

Testo in adozione
Business Plan Plus
Phippa Bowen- Margherita Cumino
Petrini Editore

La prof.ssa Ilaria Sanna



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

L'insegnante

Professoressa Manuela Falchi

Argomenti

Aspetti teorico-pratici:

- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket
- Capacità coordinative: il salto con la funicella
- Capacità condizionali: sviluppo forza core e test di forza massima tenuta plank;

forza arti superiori: lancio della palla medica dal petto

forza arti inferiori: salto in lungo da fermo

- Esercizi in sala muscolazione, conoscenza dei vari macchinari e utilizzo corretto degli stessi: posizione di partenza, dinamica esecutiva ed eventuali correzioni.

Aspetti Teorici:

- Le olimpiadi antiche;
- La figura e l'ideologia di Pierre De Coubertin, il Comitato Olimpico Internazionale
- Le olimpiadi moderne e i simboli e le loro caratteristiche (la fiamma olimpica, la bandiera, il motto, l'inno);
- Olimpiadi del 1936: in particolare l'aspetto storico-sociale del periodo e la figura dell'atleta Jesse Owens;
- Olimpiadi del 1968 (Black Power) in Messico;
- Olimpiadi del 1980 e 1984;
- Le paralimpiadi e la bandiera;
- La Special Olympics;
- L'attività fisica nel periodo Fascista;
- Le dipendenze da fumo, alcool, sostanze stupefacenti e dipendenze digitali, cause ed effetti dannosi;
- Il Doping: la legge 376, la WADA, la lista delle sostanze dopanti: in particolare i metodi proibiti (il doping ematico, il neurodoping), i controlli antidoping e le sanzioni.

L'insegnante
Prof.ssa Manuela Falchi

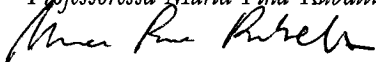
PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnante

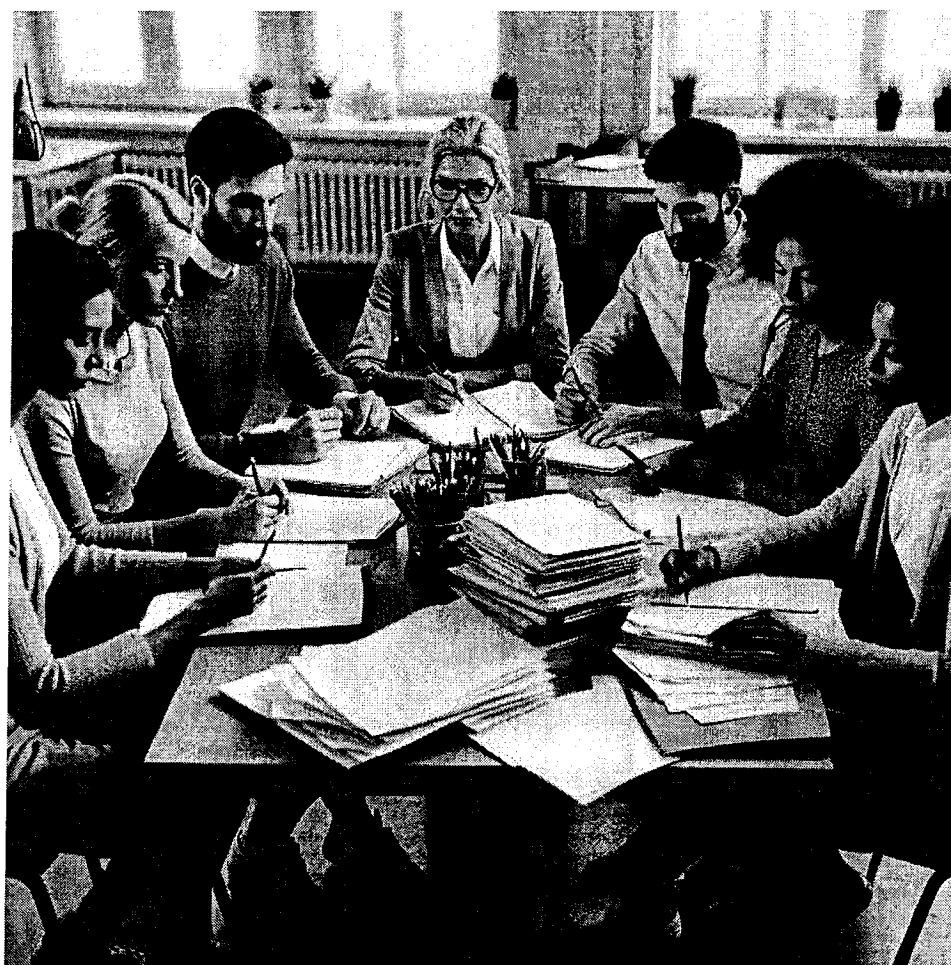
Professoressa Maria Pina Rubattu

I valori fondamentali	I valori costitutivi della persona. La libertà. La responsabilità. L'uguaglianza. L'originalità. La solidarietà. L'onestà. Vivere secondo il Vangelo: antropologia cristiana e solidarietà. Diventare soggetti attivi dell'agire morale.
La persona e la sua dignità	La persona e la sua dignità. I diritti della persona Le offese alla dignità umana La dignità della persona secondo la visione cristiana
Le domande di senso	L'origine delle domande radicali. Riflessione e discussione su tematiche di valore esistenziale: desideri e attese del mondo giovanile, identità ed esperienza religiosa. Crisi dei valori e ateismo pratico
Il Cristianesimo nel Novecento	Il dialogo interreligioso Il dialogo interreligioso e il suo contributo alla pace tra i popoli La religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, alcune problematiche: emigrazione, diritti umani, libertà religiosa. I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa.
Fede, ragione, e scienza	Rapporto tra scienza e fede. La complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede. Il valore e il rispetto della vita umana: cenni di bioetica. Argomenti proposti dagli alunni collegati alla disciplina.

FIRMA DOCENTE

L'insegnante
Professoressa Maria Pina Rubattu


Griglie di valutazione



PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Adeguatezza - Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi e impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze –Giudizi critici e personali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Comprensione del testo - Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

Documento del 15 maggio classe 5^a A AFM

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisi oni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

Documento del 15 maggio classe 5ª A AFM

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	<u>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</u>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

Documento del 15 maggio classe 5ª A AFM

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
	(MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).				

SECONDA PROVA

Griglia di valutazione della **seconda prova scritta - ECONOMIA AZIENDALE**

CANDIDATO _____

classe 5[^]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE indirizzo AFM

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	—
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		—
	Base: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		—
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		—
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico - aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico - finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	—
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		—
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		—
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		—
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	—
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		—
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privo di spunti personali.		—
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		—
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza i documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	—
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza i documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		—
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		—
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		—
Livello di sufficienza: punti 12 TOTALE IN PRESENZA DI DECIMALI , PARI ALLO 0,5 VIENE APPROSSIMATO PER ECCESSO ALL'UNITA' SUPERIORE.			—/20
PUNTEGGIO ASSEGNATO			—/20

Sassari _____

La commissione

COLLOQUIO

Candidata/o _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Aver acquisito i contenuti ed i metodi propri delle singole discipline (max 5 punti)	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	5	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	4	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	2	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0-1	
Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera (max 5 punti)	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole	5	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	4	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea ed efficiente	3	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata	0-1	
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare (max 5 punti)	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	5	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	4	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	2	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata ed incoerente	0-1	
Utilizzare i concetti ed i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà (max 5 punti)	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso	5	
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato	4	
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente ed abbastanza coerente	3	
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente	2	
	L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	0-1	
Saper auto-valutarsi e correggersi (max 1 punto)	L'alunno è capace di autovalutarsi e correggersi in relazione alle prove scritte	1	
	L'alunno non è capace di autovalutarsi e correggersi in relazione alle prove scritte	0	
Saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito del PCTO (max 2 punti)	L'alunno utilizza argomentazioni incerte e fornisce una rielaborazione frammentaria	0	
	L'alunno presenta un lavoro essenziale e fornisce una esposizione coerente	1	
	L'alunno fornisce una esposizione originale, approfondita e particolarmente significativa	2	
Aver maturato le competenze di Educazione Civica (max 2 punti)	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	1	
	L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	2	
Punteggio totale			/ 25

Documento del 15 maggio classe 5ª A AFM

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 D.lgs. 62/2017 e dell'O.M. N°65 del 26 marzo 2024; condiviso, in tutte le sue parti, dall'intero Consiglio di Classe

Firma

- *Susanna Loche* Susanna Loche
- *Gigliola Carmen Puggioni* Gigliola Carmen Puggioni
- *Manuela Falchi* Manuela Falchi
- *Pittalis Gavino Franco* Gavino Franco Pittalis
- *Rubattu Maria Pina* Maria Pina Rubattu
- *Sanna Ilaria* Ilaria Sanna
- *Maria Cristina Piana* Maria Cristina Piana
- *Maria Antonietta Nuvoli* Maria Antonietta Nuvoli
- *Marta Pulina* Marta Pulina
- *Irene Carru* Irene Carru
- *Maria Antonietta Usai* Maria Antonietta Usai
- *Antonella Gusai* Antonella Gusai

Sassari, 15 Maggio 2024

La coordinatrice della V A AFM prof.ssa Susanna Loche

Susanna Loche

Allegati

- Relazioni del Consiglio di Classe sugli allievi diversamente abili
- Relazione sul PCTO
- Relazioni finali